



COMUNE DI PRATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**FORNITURA DI VESTIARIO
PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**Area Risorse Finanziarie
Servizio Patrimonio Amministrativo
Via Del Ceppo Vecchio, 55 – 59100 Prato
Tel. +39 0574/61.55.02–61.55.27
Fax +39 0574/61.65.95
www.comune.prato.it**

PARTE PRIMA

Condizioni generali

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente Capitolato la fornitura di divise ed indumenti vari per il Corpo di Polizia Municipale.

Per la tipologia e le caratteristiche del vestiario da fornire si rinvia alla parte seconda del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva di dare corso alla fornitura e di variare la composizione quantitativa della stessa rispetto a quella indicata nell'allegato 1 al presente capitolato secondo le effettive necessità, con garanzia di acquisto dei capi indicati nello stesso allegato per almeno la metà.

ART. 2 - DURATA E CORRISPETTIVO PRESUNTO DELLA FORNITURA

La presente selezione si riferisce alla fornitura per gli anni 2004 e 2005, senza possibilità di rinnovo, ed il corrispettivo presunto è fissato indicativamente in €230.000,00, IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento al suddetto importo.

ART. 3 - MODALITA' DELLA SELEZIONE

Le modalità di espletamento della presente selezione sono indicate nella lettera d'invito a presentare offerta.

ART. 4 - OFFERTE E CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte, presentate nei termini e secondo le modalità specificate nell'avviso di selezione e nella lettera d'invito, non dovranno contenere riserve né condizioni, pena l'invalidità.

La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa con riferimento al prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura.

Tutti i prodotti dovranno rispettare i requisiti di cui all'allegato "A" della L.R. 82/98, nonché le caratteristiche riportate nell'art. 32 "Caratteristiche tecniche" del presente Capitolato. In caso di indisponibilità o ir reperibilità sul mercato di prodotti corrispondenti alle suddette caratteristiche tecniche per causa di forza maggiore (ad esempio superamento o prescrizione degli standard europei per intervenute modifiche normative o simili), al fine di non pregiudicare il regolare svolgimento della fornitura il Comando potrà concordare una fornitura alternativa.

ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

Al ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare **entro 10 giorni cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione**, mediante polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria, con scadenza successiva a 25 mesi dalla data di aggiudicazione della fornitura, nella quale sia prevista espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta all'Amministrazione.

La cauzione deve ritenersi a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni stesse.

In caso di mancata presentazione della cauzione definitiva entro il termine stabilito, l'Ente si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare nuovamente la fornitura all'impresa seconda classificata come risulta dal verbale di gara. Alle imprese che seguono la prima si applicheranno le medesime condizioni.

In caso di escussione, anche parziale, della cauzione l'aggiudicatario dovrà ricostituire la garanzia richiesta.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della Legge 675/96 i dati forniti dalle Imprese sono dal Comune di Prato trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Prato.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'OFFERTA

Il concorrente autorizza la divulgazione di tutti i dati relativi all'offerta a chiunque ne faccia apposita richiesta per iscritto al Responsabile del procedimento ai sensi del Capo V della L. 241/90.

ART. 8 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto il periodo della fornitura e dovranno essere comprensivi di trasporto ed eventuali modifiche di adattamento dei capi per ogni operatore.

ART. 9 - SEDE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà avere una sede situata nel Comune di Prato ovvero dimostrare di essere proprietaria o locataria di un locale/magazzino disponibile, per tutta la durata dell'appalto, all'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, situato nel Comune di Prato.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, dimostrare di disporre di un proprio laboratorio di sartoria, con proprio personale, ubicato presso la sede menzionata o presso il parimenti citato locale/magazzino di cui gli operatori possano usufruire sia in orario antimeridiano che pomeridiano per almeno 3 (tre) giorni alla settimana.

La necessità che la ditta aggiudicataria abbia la propria sede attrezzata con un proprio laboratorio di sartoria, ovvero disponga di un locale/magazzino parimenti attrezzato, ubicati nel territorio del Comune di Prato e che tali strutture siano accessibili per il personale negli orari suddetti è motivata dall'impossibilità di conservare i capi di vestiario presso il Comando di Polizia Municipale o in altri locali dell'Amministrazione, e dall'esigenza di evitare lo spostamento degli operatori in altri Comuni, al fine di evitare i conseguenti disagi e problemi di natura normativa relativi alle qualifiche rivestite ed al porto d'arma, oltre che per il particolare orario di lavoro turnificato da questi effettuato.

ART. 10 - VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta classificatasi seconda nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

La Ditta concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

ART. 11 - RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

ART. 12 - PENALITA'

Per ogni giorno di ritardo, anche se imputabile a terzi, tranne le ipotesi di forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini di consegna di ogni singolo ordinativo previsti dal presente Capitolato Contrattuale all'art. 26, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) al giorno, salvo il risarcimento del maggior danno.

Al verificarsi dei ritardi nella consegna l'Amministrazione convocherà il soggetto di cui all'art. 11 del presente capitolato il quale dovrà immediatamente rendersi disponibile, ovvero formalizzerà con lettera raccomandata o via fax l'inadempimento accertato. All'appaltatore inadempiente sarà applicata inoltre di volta in volta, a discrezione dell'Amministrazione, la penale sopra indicata, previo contraddittorio con l'impresa inadempiente.

La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'Impresa aggiudicataria si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Trascorso il termine di 50 giorni decorrenti dalla data della mancata consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la clausola di esecuzione in danno, di cui all'art 18, con addebito degli eventuali maggiori costi e l'applicazione del maggior danno.

Per termine di consegna, ai fini del presente articolo, si intende il giorno in cui il capo di vestiario deve essere reso disponibile confezionato ed eventualmente corretto a perfetta regola d'arte ed immediatamente utilizzabile dall'operatore di Polizia Municipale al quale lo stesso capo è destinato.

ART. 13 - RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione stessa dall'Impresa aggiudicataria o sulla cauzione che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 14 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, ai sensi del successivo art. 18, a spese dell'appaltatore in caso di inadempimento alle obbligazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'Impresa appaltatrice, qualora dovesse verificarsi un ritardo, anche una sola volta, nelle consegne superiore a 50 (cinquanta) giorni solari, rispetto ai termini stabiliti.

In ogni caso resta salvo e impregiudicato il diritto dell'Amministrazione comunale ad essere risarcita dei danni conseguenti.

ART. 15 - CONTRATTO

Il presente capitolato contrattuale vale quale contratto tra le l'Amministrazione e l'impresa aggiudicataria la cui efficacia è subordinata alla produzione della cauzione prevista dall'art. 5, ed a qualsiasi altra documentazione che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

Tutte le spese occorrenti per la registrazione del contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 16 - GARANZIE

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la conformità di tutti i capi di vestiario all'allegato "A" della Legge Regionale n. 82/1998 ed alle altre caratteristiche previste dall'Allegato 1 al presente

Capitolato; in caso di accertamento di vizi, difformità o difetti qualitativi di qualsiasi genere, l'Amministrazione Comunale, entro sessanta giorni dall'accertamento fa presente per iscritto alla ditta aggiudicataria i vizi rilevati e, previo contraddittorio, potrà a propria scelta optare tra la riduzione del prezzo, la risoluzione del contratto o la sostituzione dei beni, a seconda della gravità del vizio accertato.

ART. 17 - RESPONSABILITA'

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e dell'inosservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di commercio dei materiali oggetto del presente capitolato.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione, da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART. 18 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione avrà facoltà di rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, si applica la disciplina dell'art. 10 commi 8 e 9 del D.Lgs. 358/92.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare a soggetti terzi, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione o del subappalto stesso.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto contrattuale.

ART. 21 - ORDINAZIONE

Gli esatti quantitativi degli indumenti da fornire risulteranno da apposito ordine scritto emesso dal Comando di Polizia Municipale. Nel medesimo ordine verranno fornite ulteriori indicazioni circa le caratteristiche di ogni singolo capo con riferimento e/o in aggiunta a quanto previsto dal presente capitolato.

Le consegne dovranno avvenire presso la sede della Ditta aggiudicataria (se situata nel Comune di Prato) o presso il locale/magazzino di cui al precedente art. 9, entro il termine indicato nell'ordine stesso.

ART. 22 - FATTURAZIONE

Per ogni ordinativo e singola consegna sarà emessa la relativa fattura.

La fattura dovrà essere inviata al Comando di Polizia Municipale che provvederà ad attestarne la regolarità della fornitura e ad inviare della stessa al Servizio Patrimonio Amministrativo, che procederà alla relativa liquidazione entro i termini previsti dal presente Capitolato (la decorrenza dei termini si intende riferita al ricevimento della suddetta fattura presso il Servizio Amministrativo Patrimonio comprovata da apposito timbro a calendario).

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- ◆ Data e numero dell'ordine di fornitura emesso;
- ◆ Data e numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione della fornitura;
- ◆ Data e numero della documentazione di accompagnamento della merce;
- ◆ I quantitativi consegnati con l'esatta descrizione dei prodotti in conformità a quelli indicati in offerta;
- ◆ Tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente – codice CAB – ABI ecc.);
- ◆ Percentuale I.V.A. di legge;
- ◆ Ogni altra indicazione utile.

ART. 23 - LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Il Servizio Patrimonio Amministrativo dell'Ente provvederà alla liquidazione della spesa entro 60 giorni dal ricevimento delle singole fatture dell'Impresa aggiudicataria previa verifica ed attestazione, eseguita dal Comando di Polizia Municipale, della correttezza delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario.

Successivamente il Servizio Ragioneria dell'Ente provvederà all'emissione del mandato di pagamento.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato è competente esclusivamente il Foro di Prato. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

ART. 25 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore

PARTE SECONDA

Condizioni Speciali

ART. 26 - ENTITA' DELLA PRESTAZIONE E TERMINI DI CONSEGNA

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura di divise ed indumenti vari per il Corpo di Polizia Municipale. La descrizione dei capi, la quantità, il riferimento alla legge regionale ed eventuali note, in particolare per i capi non previsti dalla legge regionale, sono indicate nell'Allegato "1" al presente Capitolato.

Le divise e gli indumenti vari per il Corpo di Polizia Municipale, dovranno avere i requisiti tecnici dei tessuti e di confezione minimi indispensabili riportati nel successivo art. 32 "Caratteristiche tecniche".

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire esclusivamente le forniture richieste con ordine scritto dal Comando di Polizia Municipale. Il Servizio Patrimonio Amministrativo non procederà, in nessun caso, alla liquidazione delle fatture che non siano conformi agli ordini emessi dal predetto Comando.

Gli articoli dovranno essere resi effettivamente disponibili, su richiesta da parte del Comando di Polizia Municipale, entro i termini di seguito elencati:

- | | |
|---|---|
| ◆ Fornitura completa per agente di nuova nomina | entro 30 giorni consecutivi dalla richiesta |
| ◆ Fornitura di articoli a scadenza programmata | entro 20 giorni consecutivi dalla richiesta |
| ◆ Fornitura di altri articoli | entro 20 giorni consecutivi dalla richiesta |

Tali termini sono comprensivi del tempo necessario per le operazioni di rilievo delle taglie/misure, per la confezione e per gli eventuali aggiustamenti o correzioni occorrenti alla perfetta vestibilità dei capi stessi, di cui al successivo art. 30.

Si precisa che per termine di consegna si intende il giorno in cui l'ordinativo deve essere ritirato, presso la sede o laboratorio dell'Impresa aggiudicataria sita nel Comune di Prato, dall'addetto designato dal Comando di Polizia Municipale. Da tale giorno decorre il computo per i ritardi ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 12 (penalità).

ART. 27 - VARIAZIONI DELLE QUANTITA'

Durante il corso della fornitura, i quantitativi posti a gara potranno essere aumentati o ridotti da parte dell'Amministrazione Comunale entro il limite di un quinto dell'importo complessivo aggiudicato, fermo restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni. Variazioni di entità superiore dovranno essere concordate fra le parti.

ART. 28 - CONSEGNA DEL VESTIARIO ORDINATO

La consegna degli articoli dovrà essere effettuata con il sistema del cosiddetto casermaggio, cioè rendendo disponibili i medesimi, in date concordate con il Comando di Polizia Municipale (indicativamente 2 periodi nel corso dell'anno), per il ritiro da parte del personale incaricato direttamente presso la sede o il laboratorio della ditta aggiudicataria, in orario antimeridiano e pomeridiano per almeno 3 giorni alla settimana.

Il Comando di P.M. può richiedere ed autorizzare consegne di capi al di fuori delle scadenze e dei periodi di consegna indicati, per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie per deterioramento o danneggiamento degli articoli di vestiario. Ogni consegna, anche se compresa nelle scadenze indicate, deve essere comunque preventivamente autorizzata dal Comando suddetto; la Ditta aggiudicataria comunicherà, altresì, al Comando suddetto ogni consegna effettuata.

ART. 29 - CAMPIONI

Entro il termine per la presentazione dell'offerta, ciascuna ditta concorrente, dovrà depositare un campione per ognuno dei capi di vestiario indicati nella lettera di invito, con le modalità nella stessa riportate. I campioni, ovviamente conformi al tipo di vestiario richiesto, dovranno essere corredati da un taglio del tessuto utilizzato di circa 30 cm lineari, munito di sigillo identificativo della ditta stessa. Nessun compenso spetterà alle ditte per la presentazione e le consegne dei campioni.

A discrezione dell'Amministrazione, ciascun indumento campionato, o solo il tessuto di riferimento allegato, potranno essere sottoposti a prove da parte dell'Amministrazione, che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza nulla a pretendere da parte della ditta.

I campioni presentati dalla ditta che si renderà aggiudicataria, costituiranno referenze per l'intera fornitura. I campioni presentati dalle ditte non aggiudicataria dovranno invece – a cura e spese delle stesse – essere ritirati entro 15 giorni dalla data di comunicazione della mancata aggiudicazione della fornitura.

ART. 30 - RILEVAZIONE TAGLIE ED EVENTUALI CORREZIONI

La ditta aggiudicataria e' tenuta alla rilevazione delle taglie di ogni componente il Corpo di Polizia Municipale presso la sede della ditta situata nel Comune di Prato o presso il locale/magazzino all'uopo disponibile e quindi situato nel Comune medesimo.

Tutti gli articoli devono essere forniti su misura; la rilevazione delle misurazioni sono a carico della ditta aggiudicataria senza alcun aggravio per l'Amministrazione Comunale, e vanno eseguite per ogni operatore da personale specializzato della Ditta medesima.

Sono, altresì, a carico della Ditta l'esecuzione delle correzioni che, eventualmente, dovessero rendersi necessarie per la migliore vestibilità dei capi confezionati. Anche le eventuali correzioni dovranno essere integralmente effettuate nel territorio del Comune di Prato nei locali sopra specificati.

La rilevazione dovrà avvenire con metodo sartoriale da tecnici specializzati di ambo i sessi con ausilio del cosiddetto misurometro e la realizzazione dei capi, nonché le eventuali correzioni, dovranno eseguirsi a perfetta regola d'arte.

ART. 31 - RILEVAZIONE DIFETTI QUALITATIVI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rifiutare e di chiedere, con comunicazione scritta, la sostituzione degli indumenti che, a seguito di verifica, dovessero risultare difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche e di confezione previste dal presente capitolato o dichiarate in offerta se migliorative.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di ritirarli e sostituirli a proprie cure e spese. Decorsi infruttuosamente 30 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione scritta, il Comune potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior costo.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decidesse di non acquistare presso terzi, si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo oltre ai 30 giorni indicati, le penalità stabilite dall'art. 12 in materia di ritardi nella consegna.

Qualora, invece, l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, i predetti articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 32 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Tutti i materiali dovranno essere conformi alla normativa CEE 89/686 recepita con D.Lgs. n. 475 del 04/12/1992.

Ogni capo di vestiario, confezionato in tessuto rifrangente deve avere impresso un marchio direttamente sul capo di vestiario che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio del certificato di conformità (D.Lgs. 4/12/1995 n. 475) oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario che riporti le indicazioni suddette.

Tutti i prodotti dovranno rispettare le caratteristiche di cui all'Allegato 1 del presente capitolato ed i requisiti di cui all'allegato "A" della L.R. 82/98. Più precisamente:

SEZIONE I^a - PERSONALE APIEDATO

(vedi allegato A, Legge Regionale 18 novembre 1998, n.82)

- **FIG. 1: GIACCA**, ad un petto, di colore blu notte, in tessuto di lana pettinato o cardato tipo cordellino o flanella, rifinita con impunture sul bavero, alle spalline e alle tasche; spacco nel centro dietro di cm. 28 circa. Alle spalline viene inserita una filettatura di colore rosso. Nella uniforme estiva il tessuto sarà in fibre più leggere. I bottoni, meglio descritti in altro allegato, sono complessivamente 10 dei quali 6 in formato normale da apporre sull'abbottonatura e alle tasche inferiori, 4 in formato ridotto da apporre alle spalline e ai taschini superiori. Le tasche e i taschini, provvisti di pattina impunturata con cannoncino centrale largo rispettivamente cm. 3 e cm. 3,5, hanno forma leggermente convessa e misurano, compresa la pattina, cm. 23 per 17,5 le prime e 17 per 14 i secondi. La pattina delle tasche è alta cm. 6 e quella dei taschini cm. 5,5. Sul colletto e sul taschino sinistro, nelle posizioni indicate dalla freccia (vedi allegato A, L.R. 82/98 punto 1), sono applicati rispettivamente, gli alamari e la placca di riconoscimento, come descritti in altro allegato. Per il personale femminile si adotterà identica foggia modello da donna, con cugni per seno.
- **FIG. 2: PANTALONI UNISEX** del medesimo colore e tessuto della giacca, pences alla vita e chiusura a cerniera, tasche laterali oblique con impunture lungo l'apertura, taschino interno anteriore, tasca posteriore interna a fessura con bottone di colore blu. Numero 6 passanti per la cintura di cm. 3,5 di altezza. Nell'uniforme estiva il tessuto sarà di fibre più leggere ed i passanti di cm. 5.
- **FIG. 3: GONNA FEMMINILE** del medesimo tessuto e colore dei capi n.1 e 2, diritta con cannoni nel centro davanti e dietro, lunghezza al ginocchio. N.6 passanti per la cintura di cm. 3,5 di altezza. Nell'uniforme estiva il tessuto sarà di fibre più leggere ed i passanti di cm. 5.
- **FIG. 4: CAMICIA UNISEX A MANICA LUNGA** in colore azzurro tipo Oxford, con spalline e taschini come al n.5 abbottonatura normale provvista di bottoni blu di cm. 1. Se utilizzata senza giacca è integrata dalla cravatta, sul colletto e sul taschino sinistro, nelle posizioni indicate dalla freccia (vedi allegato A, L.R. 82/98 punto 4), sono applicati, rispettivamente, gli alamari e la placca di riconoscimento, come descritti in altro allegato. Sulle spalline, aventi le misure indicate in altro allegato senza la bordatura rossa, è inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Se utilizzata con la giacca non si applicano alamari, gradi e placca di riconoscimento.
- **FIG. 5: CAMICIA UNISEX A MANICA CORTA**, in colore azzurro tipo Oxford, con risvolti alle maniche alti cm. 3, con spalline; abbottonatura impunturata a cannoncino largo cm.3, n.2 taschini di cm.13 per 16,30 provvisti di pattina impunturata leggermente concava, con cannoncino centrale largo cm. 2,5 e abbottonatura con bottoni di formato ridotto, meglio descritti in altro allegato, da porsi anche sui taschini e sulle spalline. Analoga al n.4 è la modalità di applicazione di placca, alamari e distintivi di grado. Identiche sono anche le spalline.
- **FIG. 6: CAMICIA UNISEX** in cotone color celeste chiaro e bottoni bianchi di cm.1. Alternativa alla n.4.
- **FIG. 7: CAPPOTTO UNISEX** doppio petto, con tasche a toppa munite di alette a punta, in tessuto castorino di lana blu notte con n.12 bottoni in formato normale posti sul davanti. Martingala di cm.6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da n.2 bottoni come sopra, distanti fra loro cm.14. Alle spalline bottoni in formato ridotto. Tutti i bottoni sono descritti in altro allegato. Alle spalline viene altresì inserita una filettatura di colore rosso. Analoga al n.4 è la modalità di applicazione di placca ed alamari. Dimensioni e foggia delle tasche come al n.1, eccetto la pattina. Per il personale femminile si adotterà identica foggia modello da donna, con cugni per seno.
- **FIG. 8: IMPERMEABILE UNISEX** di colore blu notte, colletto di cm.10 di altezza nel centro dietro, in tessuto sintetico resistente e traspirante con imbottitura estraibile; chiusura a cerniera. Cappuccio abbottonato alle spalle, bordature rifrangenti argento alte cm. 3 sul petto e al centro della cintura e cm.2 ai polsi e sul bordo della mantellina. Tasche oblique a fessura con pattina di cm.6. La cintura è alta cm. 4 con n.4 passanti di cm. 5. Tutti i bottoni sono a pressione di colore blu. Sul petto, a sinistra, è applicato il logotipo Polizia Municipale di cm. 2 per 8, meglio descritto in altro allegato nonché idoneo accessorio per l'aggancio della placca di riconoscimento. Le bordature rifrangenti girano davanti, dietro e sulle maniche come in figura. Sulle spalline sono applicati i distintivi di grado composti sulle guaine, come indicato in altro allegato.

- **FIG. 9: GIACCONE IMPERMEABILE UNISEX**, nel medesimo tessuto e colore del n.8, con imbottitura estraibile. Bordature rifrangenti, logotipo, bottoni, fibbia, spalline e accessori come descritto al n.8. Tasche a pattina con impuntura fermate da bottone come in figura (vedi allegato A, L.R. 82/98 punto 9), lunghe cm.25 e cucite sul davanti. Per gli agenti appiedati si adotta in alternativa al n.8. Cappuccio come al n.8 abbottonato sul colletto.
- **FIG. 10: PANTALONE IMPERMEABILE UNISEX** nel medesimo tessuto e colore del n.8. Con o senza imbottitura estraibile, tasche aperte internamente. Chiusura anteriore a cerniera, fermato alla vita con cintura o altro accessorio elastico. Le bordature rifrangenti, applicate come in figura, girano davanti e dietro e sono alte cm.3.
- **FIG. 11: IMPERMEABILE ESTIVO ¾ UNISEX**, di colore blu notte, con cappuccio, tasche a taglio come al n.7. Spalline, bordature rifrangenti, logotipo, placca di riconoscimento, bottoni, cintura, distintivi come al n.8. Per i ruoli funzionari e dirigenti potrà essere adottato privo delle bordature rifrangenti ed in tessuto impermeabile diverso. Alamari come al n.5.
- **FIG. 12: MAGLIONE UNISEX**, in lana blu notte, con collo alto complessivo di cm. 15. Tessuto a macchina rettilinea n.12 maniche come in figura (vedi allegato A, L.R. 82/98 punto 12). Sulle spalline sono applicati i distintivi di grado composti sulle guaine, come indicato in altro allegato.
- **FIG. 13: GILET UNISEX**, in maglia di lana blu notte, con bordo al collo e al giro manica di cm. 2 Scollatura a “V”. Tessuto a macchina rettilinea n.12.
- **FIG. 14: MAGLIONE UNISEX**, in lana blu notte, scollatura a “V”. Bordo alto cm.2 allo scollo. Tessuto come al n.13.
- **FIG. 15: MAGLIONE UNISEX**, con scollatura a “V” in lana colore blu notte, bordo al collo di cm.2, foderato all’interno da tessuto antivento traspirante blu. All’esterno sono applicati n.2 salvagomiti e n.2 salvaspalle rispettivamente di cm.10 per 22 e di cm. 26 per 15 in tessuto blu notte. N. 2 spalline dello stesso materiale ed identiche al n.8, fermate con n.2 bottoni in formato ridotto, il tutto meglio descritto in altri allegati. E’ altresì dotato, sulla manica sinistra, di un taschino portamatite, di tessuto identico ai salvagomiti, di cm.15 per 11. Analoga al n. 8 la tipologia per l’aggancio di placca, logotipo e gradi. Tessuto a macchina rettilinea n.7.
- **FIG. 15 bis: GIUBBOTTO** in tessuto impermeabilizzato di colore blu notte, chiusura a cerniera, bordatura elastica a filza, alta cm. 4 con spalline e polsini fermati da bottoni blu di cm.2 a pressione e bordature rifrangenti. Per il personale appiedato è alternativo al n.15.
- **FIG. 17: BERRETTO UNISEX**, di colore bianco nel medesimo tessuto della giacca al n.1, con visiera in nero lucido nella parte superiore e in verde in quella inferiore, fornito di foderino copricollotta bianca rifrangente. E’ applicato al centro il simbolo della P.M. come al n.16. Il soggolo varia a seconda del grado ed è meglio indicato nell’apposito allegato. E’ inserita nella parte verticale rigida una fascia di colore blu tipo millerighe per il ruolo agenti e damascata per i rimanenti ruoli. Il soggolo è fermato da n.2 bottoni formato ridotto come descritti in altro allegato.
- **FIG. 18: CRAVATTA UNISEX** in tessuto blu tipo “shantung” altezza di cm. 8 nel punto massimo.
- **FIG. 19: GUANTI UNISEX**, corti in pelle nera.
- **FIG. 21: CINTURA UNISEX**, in pelle bianca, di cm. 3 di altezza con fibbia quadrata di cm. 4 per 4 in metallo color argento recante il simbolo della P.M. Toscana, meglio descritto in altro allegato, inscritto in ipotetico quadrato di cm. 3,5 per 3,5.
- **FIG. 25: CALZINI MASCHILI** lunghi o corti di colore blu
- **FIG. 26: CALZE FEMMINILI** di colore neutro, trasparenti.

SEZIONE II^a - PERSONALE DI AUTOREPARTO (automontati o motomontati / maschile e femminile)

- **FIG. 32: PANTALONI** in tessuto elasticizzato o, in alternativa, dello stesso tessuto di cui al n.1 di colore blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con cavallo rinforzato, da indossare con gli stivali. Nella estiva il tessuto sarà più leggero.
- **FIG. 34: BERRETTO** “tipo baseball” di colore blu notte, in tessuto impermeabilizzato con imbottitura interna e copriorecchie nella versione invernale ed in cotone per quella estiva. Reca nella

parte anteriore la scritta “Polizia Municipale” in carattere optima medium maiuscolo alto cm.1, disposto in orizzontale, stampata in argento e il simbolo della P.M. Toscana. Sul berretto, come indicato in figura (vedi allegato A, L.R. 82/98 punto 34), e’ posta una striscia rifrangente argento alta cm.2. Rifrangenti sono anche il simbolo e la scritta.

- **FIG. 35: GUANTI DA MOTOCICLISTA**, a 5 dita in pelle nera, con moschettiera rifrangente alta cm.12, apertura laterale a mantice. Foderati nella versione invernale. Per l’estivo è facoltativa l’adozione dei mezzi guanti.
- **FIG. 38: GIUBBOTTO** estivo in tessuto impermeabilizzato di cui al n.8. Abbottonatura a cerniera nascosta, bordatura elastica a filza alta cm.4, con spalline e polsini fermati da bottoni blu di cm.2 a pressione. Bordature rifrangenti, logotipo e accessori come al n.8. Tasche a taglio. Per il personale appiedato è in alternativa al n.15.